



All'incontro del gruppo di studio sui **TUMORI GINECOLOGICI** tenutosi in data **06 dicembre 2018** erano presenti i professionisti rappresentanti le seguenti Aziende:

A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

A.O.U. Maggiore della Carità Novara

A.O. S. Croce e Carle Cuneo

A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo Alessandria

A.O. Ordine Mauriziano

ASL Asti

ASL Biella

ASL CN 1

ASL CN 2

ASL Città di Torino

ASL TO 4

ASL TO 5

ASL Vercelli

ASL VCO

IRCCS Candiolo

Humanitas Gradenigo

Sono presenti i Rappresentanti dei seguenti GIC aziendali.

In apertura di riunione Il Direttore della Rete fa il punto sulla situazione sottolineando l'importanza dei lavori in atto con particolare attenzione all'Audit sul Tumore ovarico che necessita di assiduità nell'immissione casi e nella completezza dei dati richiesti.

Si sottolinea poi l'importanza della determinazione del BRCA e questo proposito sarà discusso con la Prof.ssa Pasini la tempistica di refertazione.

Passando all'agenda sono stati presentati i risultati della Studio Solo1 che ha testato il ruolo del Parpp-inibitore in prima linea nella pazienti affette da TMEO con mutazione BRCA dopo trattamento con Carboplatino e Taxolo preceduta da chirurgia.

È stata distribuita la copia del lavoro pubblicato su NEJM e si è sottolineato come questo studio probabilmente cambierà la strategia terapeutica per questo gruppo di pazienti.

Ovviamente si resto in attesa che AIFA autorizzi l'impiego del farmaco in prima linea.

Alla discussione partecipano sia la Prof Pasini che la Prof Sapino con cui si concorda sulla necessità da una parte di continuare a centralizzare la determinazione BRCA con una garanzia di ottenere la

risposta entro 6/8 settimane dalla richiesta e dall'altra di organizzare un gruppo di lavoro per definire la modalità di valutazione del BRCA somatico.

A questo proposito il Coordinatore del Gruppo si prende impegno di organizzare un incontro ad hoc.

Il dr Valabrega a commento dei dati presentati sottolinea la necessità di delineare un algoritmo che deve tener conto dei dati maturati nei recenti trials pubblicati per migliorare la qualità della gestione delle pazienti trattate in rete.

Viene inoltre distribuito un questionario conoscitivo della SIGO sul tema del BRCA.

Si passa poi a discutere sul ruolo degli esami nella stadiazione e nella definizione delle eventuali localizzazioni a distanza della malattia nelle pazienti affette da carcinoma della cervice uterina.

In particolare la Dr.ssa Giunta sottolinea le possibilità e limiti della PET/TC nella definizione di lesioni di piccolo diametro a carico dei polmoni o dei seni costo-frenici.

Il Dr. Paracchini propone un algoritmo che prevede un RM pelvica associata a TC addome superiore e torace con MDC o in alternativa la sostituzione della TC con la PET.

Su questo punto si è dato mandato al Gruppo di Lavoro sull'imaging si emendare il documento delle raccomandazioni della Rete

A proposito del carcinoma del collo dell'utero, alla luce dei recenti dati pubblicati su NEJM e discussi direttamente con il Prof Ramirez a Camogli si rende necessario emendare in modo formale il documento di raccomandazioni della Rete sulle modalità di trattamento chirurgico nelle pazienti da inviare a chirurgia di prima istanza.

Nell'ambito delle proposte di lavoro/ricerca per il 2019 il Dr Camanni e il Dr Puppo hanno proposto di sviluppare uno studio sui fattori prognostici sul carcinoma endometriale e un progetto/protocollo di studio sul linfonodo sentinella.

Sarà discusso con il CPO la possibilità di utilizzare con le opportune modifiche la CRF in uso per lo studio TOTEM sulla piattaforma Epiclin per sviluppare questi studi cooperativi di rete.

Una bozza di protocollo su questo argomento sarà messa a punto da parte dei proponenti e sarà oggetto di discussione e valutazione da parte dell'intero Gruppo Di Studio.